Provincia di Roma

Dipartimento 04 Servizio 04

Valutazioni e provvedimenti autorizzatori (AIA, VAS, VIA e AUA)

e-mail: p.camuccio@provincia.roma.it

Proposta n. 5611
del 10/10/2013

RIFERIMENTI CONTABILI

Atto Privo di Rilevanza Contabile

Responsabile dell'Istruttoria
Patrizia Prignani

Responsabile del Procedimento
Patrizia Prignani

Determinazione firmata digitalmente da :

- Il Dirigente Servizio 04 Dipartimento 04 quale centro di responsabilita'
in data 21/10/2013

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

R.U. 5611 del 21/10/2013

Oggetto: MODIFICA NON SOSTANZIALE dell'Autorizzazione Integrata Ambientale DD R. U. 4730 del 30 giugno 2010. ai sensi del D. lgs 152/2006 art 29-nonies c. 1) Impresa: AVIO S. P. A Sede legale: Strada del Drosso, 145 - 10100 Torino Stabilimento: Corso Garibaldi, 20/22 - 00034 Colleferro (Roma)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 04 Dipartimento DP04

Dott.ssa Paola CAMUCCIO

Viste le risultanze dell'Istruttoria effettuata ai sensi dell'art. 3 della L.241/90 e s.m.i da Patrizia Prignani e dal responsabile del procedimento Patrizia Prignani;

VISTO

Il Titolo III-bis del Decreto Legislativo n. 152/06 che disciplina l'Autorizzazione Integrata Ambientale, con particolare riferimento all'art. 29-nonies;

PREMESSO CHE

con D.D. RU . 4730 del 30 giugno 2010 , la AVIO S.p.A. (nel seguito Gestore) è stata autorizzata all'esercizio dell'attività IPPC:

- codice *4.6 – Impianto chimico per la fabbricazione di esplosivi*

La AVIO SpA è situata nel territorio del Comune di Colleferro (area industriale) e in parte nel territorio del Comune di Segni.

La principale attività di AVIO è la fabbricazione di moduli e di componenti per propulsori aeronautici, di sistemi propulsivi spaziali e per propulsione tattica. Nello stabilimento di Colleferro sono effettuate attività di produzione di propulsori a propellente solido per impiego razzo-missilistico.

PRESO ATTO CHE:

- con nota recepita al protocollo con n. 55762 del 19 aprile 2013 la soc. AVIO ha presentato una richiesta di modifica non sostanziale e richiesta di aggiornamento dichiarando che la modifica non comporterà effetti negativi e significativi per gli esseri umani o per l'ambiente, non da luogo ad un incremento della capacità dell'impianto pari o superiore al valore delle soglie indicate nell'Allegato VIII alla parte II del titolo III-bis del D.Lgs 152/06 e non comporterà variazione al funzionamento dell'impianto ne al suo potenziamento ed infine che la stessa per sommi capi riguarda:

1. lo spostamento, all'interno dello stabilimento, dell'area dedicata al deposito temporaneo dei rifiuti prodotti dall'esercizio degli impianti,
2. l'aggiornamento della gestione delle acque reflue industriali – domestiche e dell'ubicazione del pozzetto fiscale di controllo C;
3. per le emissioni in atmosfera, la progettazione e realizzazione di tre nuovi camini derivanti da cappe di laboratorio di analisi, l'espressa determinazione nell'atto autorizzativo delle attuali emissioni in atmosfera (convogliate, diffuse e fuggitive) scarsamente rilevanti, la razionalizzazione ed ottimizzazione delle emissioni E6, E7, E11, E12, E13, E15, E17, E18, E25, E27, E35 ed E36 e la rettifica del PMC della frequenza dell'autocontrollo delle emissioni in aria;

- con relazione allegata alla citata nota, agli atti del fascicolo, illustra gli aggiornamenti e le modifiche e ne descrive gli effetti per ogni singola componente ambientale allegando le planimetrie aggiornate e: estratto topografico CTR, mappa catastale, stralcio PRG Comune di Colleferro, stralcio PRG Comune di Segni, zonizzazione acustica Comune di Colleferro, rete distribuzione idrica, rete fognaria, planimetria individuazione aree per lo stoccaggio di materie prime e rifiuti, planimetria individuazione delle sorgenti sonore, punti di emissione in atmosfera,

planimetria nuovo deposito temporaneo locale 4096, rapporto di campionamento polveri locale 4031, passaggio ramo d'azienda fornitura energia e presa in carico della società TCF, statuto e regolamento della Società Servizi Colleferro SCPA, copia del versamento oneri istruttori;

- con nota recepita al protocollo con n. 80322 del 10 giugno 2013 la Società trasmette documentazione integrativa relativa alla gestione dei rifiuti nel deposito temporaneo "locale 4096";
- con nota recepita al protocollo con n. 119400 del 16 settembre 2013 la Società trasmette documentazione integrativa ad evidenza delle autorizzazioni ottenute in ambito urbanistico.

PRESO ATTO, ALTRESI, CHE:

in data 05/08/2013 (Rif. 12962/13) il fascicolo dell'AIA relativo all'impianto di AVIO S.p.A. di competenza del Servizio n. 1 del Dipartimento IV è stato trasferito al Servizio n. 4 del Dipartimento IV che ha assunto tale competenza come da Delibera del CS n. 80 del 07.06.2013;

CONSIDERATO che per ogni singola richiesta avanzata dal Gestore il competente ufficio del Dipartimento IV Servizio n. 4 ha effettuato una valutazione di merito da cui sono emerse le seguenti considerazioni:

- <u>spostamento, all'interno dello stabilimento, dell'area dedicata al deposito temporaneo dei rifiuti prodotti dall'esercizio degli impianti,</u> - si tratta di una modifica non sostanziale accoglibile in quanto finalizzata, secondo quanto dichiarato nella relazione prodotta dal Gestore, ad ottimizzare la gestione logistica dei rifiuti che, comunque, saranno depositati in box coperti realizzati all'interno dell'area stessa (come da planimetria B22 e planimetria nuovo deposito temporaneo rifiuti locale 4096 che si allegano al presente atto) non comportando aumento dei quantitativi dei rifiuti prodotti;

- <u>aggiornamento della gestione delle acque reflue industriali – domestiche e dell'ubicazione del pozzetto fiscale di controllo C</u> – si tratta di una modifica non sostanziale accoglibile in quanto, secondo quanto dichiarato nella relazione prodotta dal Gestore, nel corso dell'anno 2010 è stata spostata la palazzina uffici e, a seguito di tale spostamento, gli scarichi civili si riversano in un differente braccio della conduttura consortile (come da planimetrie B19 e B21 che si allegano al presente atto) con conseguente opportunità di spostare il pozzetto fiscale C lungo il confine dell'area in gestione; in ogni caso non cambia la volumetria e la qualità degli scarichi;

- <u>progettazione e realizzazione di tre nuovi camini derivanti da cappe di laboratorio di analisi, con espressa determinazione nell'atto autorizzativo delle attuali emissioni in atmosfera (convogliate, diffuse e fuggitive) scarsamente rilevanti, la razionalizzazione ed ottimizzazione delle emissioni E6, E7, E11, E12, E13, E15, E17, E18, E25, E27, E35 ed E36 e la rettifica del PMC della frequenza dell'autocontrollo delle emissioni in aria; -</u> si tratta di una modifica non sostanziale accoglibile in quanto inserisce nell'Autorizzazione Integrata Ambientale tutte le emissioni, anche scarsamente rilevanti e connesse all'attività produttiva (come da planimetria allegata C9); inoltre i valori limite delle emissioni dei camini citati risultano inferiori a quelli già precedentemente autorizzati e questo comporta un miglioramento della gestione ambientale dello stabilimento;

CONSIDERATO ALTRESI' opportuno:

- inserire nell'AIA una prescrizione relativa all'utilizzo dei solventi con obbligo per il Gestore di ottemperare a quanto disposto dall'art. 275 del D.Lgs 152/06 e trasmettere annualmente il Piano

Gestione Solventi;

- eliminare nell'allegato tecnico tutte le prescrizioni cui il Gestore ha ottemperato alla data di esecutività del presente atto, ovvero le prescrizioni n. 1, 3, 35, 49, 50 (in parte) aggiornandone altre come da modifiche approvate o ai sensi di legge;

- aggiornare e/o adeguare i contenuti dell'Allegato Tecnico con i riferimenti normativi vigenti ed ai sensi delle modifiche non sostanziali approvate;

PRESO ATTO,

- dei contenuti della documentazione prodotta dal Gestore;
- della nota prot. 76557 del 03/06/2013 con cui il Servizio 1 "Gestione Rifiuti" invita ARPA Lazio ad esprimere eventuali osservazioni alle modifiche proposte dalla Società;
- della nota recepita al protocollo con n. 88113 del 01 luglio 2013 di ARPA Lazio con la quale comunica che, trattandosi di modifica non sostanziale, non è previsto dalla normativa vigente alcun parere in merito
- della nota prot. 123539 del 24/09/2013 con cui il PMeC rieditato sulla base delle considerazioni innanzi indicate è stato trasmesso ad ARPA Lazio;
- che ad oggi, ARPA Lazio non ha trasmesso pareri ostativi alla nuova proposta di PMeC inviato con nota prot. 123539 del 24/09/2013;
- della nota, agli atti del fascicolo, dell'8 ottobre 2013 con cui la Società comunica il nominativo del nuovo rappresentante dell'impianto;

RITENUTO OPPORTUNO,

autorizzare le modifiche non sostanziali proposte dal Gestore e consistenti in:

- spostamento, all'interno dello stabilimento, dell'area dedicata al deposito temporaneo dei rifiuti prodotti dall'esercizio degli impianti (locale 4096);

- aggiornamento della gestione delle acque reflue industriali – domestiche e dell'ubicazione del pozzetto fiscale di controllo C;

- progettazione e realizzazione di tre nuovi camini derivanti da cappe di laboratorio di analisi, con espressa determinazione nell'atto autorizzativo delle attuali emissioni in atmosfera (convogliate, diffuse e fuggitive) scarsamente rilevanti, la razionalizzazione ed ottimizzazione delle emissioni E6, E7, E11, E12, E13, E15, E17, E18, E25, E27, E35 ed E36 e la rettifica del PMC della frequenza dell'autocontrollo delle emissioni in aria;

e, alla luce delle integrazioni/modifiche apportate all'Allegato Tecnico ed al Piano di Monitoraggio e Controllo con il presente atto **sostituire integralmente entrambi i documenti (Allegato Tecnico e Piano di Monitoraggio e Controllo) prendendo atto delle modifiche innanzi citate, al fine di consentire una lettura più uniforme del provvedimento autorizzativo finale;**

CONSIDERATO che il presente atto è privo di rilevanza contabile;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento ha apposto il visto di conformità agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 16, comma 4, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della provincia di Roma", approvato con Deliberazione G.P. n. 1122/56 del 23 dicembre 2003;

Visto l'art. 107, commi 2 e 3, del D.lgs n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto l'art. 151, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.

DETERMINA

1. **di AUTORIZZARE LE MODIFICHE NON SOSTANZIALI alla DD RU 4730 del 30 giugno 2013 così come puntualmente riportate in premessa, da considerarsi quali parti integranti e sostanziali del presente dispositivo così come da relative planimetrie citate in premessa**;
2. **di sostituire integralmente sia l'Allegato Tecnico che il PMC** della AIA di cui alla DD RU 4730 del 30/06/2010 **con l'Allegato Tecnico ed il PMC allegati al presente** atto di cui costituiscono parte integrante e che raccolgono le modifiche non sostanziali citate in premessa;
3. **di fare salve tutte le condizioni, le prescrizioni e la validità della DD RU 4730 del 30/06/2010 fino alla data di esecutività del presente atto;**

DISPONE

1. la trasmissione di copia del presente provvedimento al Comune di Colleferro, al Comune di Segni, all'ARPA Lazio - Sezione Provinciale di Roma, alla Regione Lazio - Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli, alla Regione Lazio Area Rifiuti, alla ASL RM/G, all'Autorità di Bacino Fiume Tevere, all'A.R.D.I.S e ufficio Valle del sacco presso Regione Lazio.;
2. di individuare il Dipartimento IV "Servizi di Tutela e Valorizzazione dell' Ambiente", Servizio 4 "Valutazione e provvedimenti autorizzatori (AIA, VAS, VIA e AUA)", sito in via Tiburtina, 691 – 00159 – Roma, il luogo presso il quale sono depositati i documenti e gli atti inerenti il procedimento, a fine di pubblica consultazione.

Il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Provincia e pertanto non assume rilevanza contabile.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al TAR del Lazio entro 60 giorni dall'avvenuto ricevimento oppure ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dal ricevimento.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Paola CAMUCCIO